



Introduzione: Più che una tradizione, una catena viva

In un mondo pieno di confusione religiosa, dove ogni settimana nascono nuove “chiese” e si proclamano “vangeli alternativi” in nome della libertà spirituale, c'è una domanda centrale per distinguere la verità dall'errore:

Chi ti ha imposto le mani?

Non è un dettaglio tecnico. È una questione di legittimità spirituale, di fedeltà storica e di comunione con Cristo stesso. Perché fin dai tempi degli Apostoli, la Chiesa ha trasmesso la fede non solo attraverso la predicazione e la Scrittura, ma anche attraverso una catena spirituale ininterrotta: **la successione apostolica**.

Questo articolo ti invita a scoprire questo tesoro della tradizione cattolica - non solo per capirlo, ma per amarlo, difenderlo e viverlo.

1. Che cos'è la successione apostolica?

La **successione apostolica** è la dottrina secondo cui i vescovi della Chiesa cattolica ricevono la loro autorità spirituale direttamente dagli Apostoli - tramite una catena ininterrotta di ordinazioni valide, garantita dall'imposizione delle mani e dall'invocazione dello Spirito Santo.

Come insegna il Catechismo della Chiesa Cattolica:

«Affinché la missione loro affidata [agli Apostoli] fosse continuata dopo la loro morte, essi affidarono ai loro immediati collaboratori l'ufficio di completarla. [...] Così, come l'ufficio conferito singolarmente a Pietro deve essere continuato dai Vescovi della Chiesa, così anche l'ufficio degli Apostoli deve essere continuato dai Vescovi.» (CCC 861)



2. Fondamento biblico – non un’invenzione umana

La successione apostolica non è un’invenzione medievale. È radicata direttamente nella Sacra Scrittura:

a. L’elezione di Mattia (At 1,15–26)

Dopo che Giuda tradì Gesù e perse il suo posto tra i Dodici, Pietro propose che un altro **“prendesse il suo posto in questo ministero e apostolato”** (At 1,25). Mattia fu scelto e **“aggiunto agli undici apostoli”** (At 1,26). Ciò mostra che **il ministero apostolico è trasmissibile**.

b. Paolo e Timoteo

Paolo scrive al suo discepolo:

«Per questo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te mediante l'imposizione delle mie mani.» (2 Tm 1,6)

Questo passo mostra chiaramente che la grazia del ministero apostolico si trasmette **mediante l'imposizione delle mani** – cioè con un’ordinazione valida.

3. Storia – un filo d’oro attraverso i secoli

a. I Padri della Chiesa

Già nel II secolo, sant'Ireneo di Lione scrive nell'opera *Contro le eresie*:

«Possiamo enumerare i Vescovi stabiliti dagli Apostoli fino ai nostri giorni. Questa è la prova più sicura della verità.»



La Chiesa primitiva capiva chiaramente che **la validità della dottrina e dei sacramenti dipendeva da questa continuità apostolica.**

b. La linea di Pietro

La Chiesa di Roma può dimostrare **una linea ininterrotta di Vescovi da Pietro fino all'attuale Papa.** Questo è un segno di unità, fedeltà e autenticità. Non si tratta di potere umano, ma di **un'autorità spirituale trasmessa da Cristo stesso.**

4. Perché è importante oggi?

a. Una garanzia di autenticità

In un mondo pieno di offerte “spirituali fai-da-te”, la successione apostolica è **il sigillo di autenticità** che una comunità cristiana è in comunione con la Chiesa fondata da Gesù Cristo.

b. Una fonte di unità

Dove c'è successione apostolica, c'è **profonda unità nella fede, nei sacramenti e nella guida ecclesiale.** Questa unità si manifesta soprattutto nella comunione con il Papa e il collegio dei Vescovi.

c. Una protezione contro le eresie

Gli antichi eretici non potevano dimostrare la loro successione. Come diceva sant'Ireneo: «Se non possono mostrare la successione dei loro Vescovi che risale agli Apostoli, sono fuori dalla Chiesa.»

5. Quali Chiese la possiedono – e quali no?

a. Chiese con successione apostolica valida

1. **La Chiesa cattolica romana**

- Successione valida, sacramenti validi, piena comunione con il Papa.



2. **Le Chiese ortodosse orientali**

- Successione e sacramenti validi, ma non in piena comunione con Roma.

3. **Le Chiese ortodosse orientali non calcedonesi (copta, armena, ecc.)**

- Successione valida.

4. **La Chiesa assira d'Oriente**

- Successione valida, anche se separata da secoli.

5. **Alcune comunità anglicane di alto orientamento liturgico ("High Church" o "Continuing Anglican")**

- Successione parzialmente dubbia, la Chiesa cattolica non riconosce la maggior parte delle loro ordinazioni come valide.

b. Chiese senza successione apostolica

• **Chiese protestanti** (luterani, riformati, battisti, evangelici, pentecostali, ecc.)

- Interruppero la successione durante la Riforma; i loro ministri non furono ordinati validamente da Vescovi nella linea apostolica.

Conclusione: Senza successione apostolica non c'è Eucaristia valida, e senza l'Eucaristia non c'è **presenza sacramentale di Cristo tra i fedeli**.

6. Applicazione pratica – cosa significa per te?

a. **Cerca una Chiesa con successione apostolica**

Non si tratta di gusti o simpatia. Si tratta di appartenere alla **Chiesa fondata da Cristo stesso**. Se sei nella Chiesa cattolica, sei in comunione con gli Apostoli.

b. **Prega per i tuoi Vescovi**

Sono i **successori degli Apostoli**. Anche se possono essere deboli o peccatori, la loro missione viene da Cristo. Hanno bisogno della nostra preghiera e del nostro sostegno.

c. **Vivi nell'obbedienza all'autorità apostolica**

La fede non è una libera interpretazione personale. Vivere nella successione apostolica significa **lasciarsi guidare dallo Spirito Santo che agisce attraverso la gerarchia ecclesiale**.



7. Guida teologico-pastorale per vivere dalla successione apostolica

I. Nella vita di fede personale

- Rafforza la tua fede nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.
- Affidati all'insegnamento del tuo Vescovo in comunione con il Papa.

II. Nella vita sacramentale

- Partecipa ai sacramenti celebrati da sacerdoti ordinati validamente nella successione apostolica.
- Cerca la Confessione, l'Eucaristia e la Cresima – sapendo che sono **vere fonti di grazia**, perché vengono da Cristo tramite la successione.

III. Nella vita comunitaria

- Non isolarti in gruppi o movimenti “alternativo-cattolici” che disprezzano la gerarchia legittima.
- Assicurati che ogni forma di apostolato, catechesi o attività spirituale sia in comunione con il tuo Vescovo.

IV. Nell'evangelizzazione

- Proclama con coraggio che **la vera Chiesa non è un'idea vaga, ma una realtà visibile**, fondata su Pietro e gli Apostoli, con una successione viva fino a oggi.

Conclusione: Una promessa di fedeltà

La successione apostolica non è solo una dottrina. È **la spina dorsale della Chiesa**. Testimonia che Dio non ha abbandonato il suo popolo. In mezzo a confusione dottrinale, divisioni e autoreferenzialità spirituale, la successione apostolica è una luce, una certezza, un'ancora.



Perché quando il sacerdote durante la Messa eleva il Corpo di Cristo, lo fa **attraverso una catena di mani che risale fino a Cristo stesso.**

E tu? Sei collegato a questa catena - o sei fuori?

«*Chi ascolta voi, ascolta me; chi disprezza voi, disprezza me.*» (Lc
10,16)

Tutto è lì. Ciò che crediamo, ciò che celebriamo, come viviamo - **deve venire dagli Apostoli e dai loro successori**, altrimenti non viene da Cristo.